

Comune di Verona
Deliberazione della Giunta Comunale

N. Progr. 210

Seduta del giorno 22 Luglio 2015

PRESENTI

TOSI SIG. FLAVIO
TOFFALI AVV. ENRICO
LESO SIG. RA ANNA
PALOSCHI RAG. PIER LUIGI
LELLA SIG. ANTONIO
BOZZA DOTT. ALBERTO
LANA AVV. EDOARDO
CALEFFI ARCH. GIAN ARNALDO
AMBROSINI DOTT. MARCO

ASSENTI

PISA SIG. LUIGI
BENETTI SIG. ALBERTO

PRESIEDE
TOSI SIG. FLAVIO

RELATORE
CALEFFI ARCH. GIANARNALDO

ASSISTE
PRATIZZOLI AVV. CRISTINA
(SEGRETARIO GENERALE)

Oggetto: URBANISTICA - PUA/PIANO PARTICOLAREGGIATO IN LOCALITA' DOSSOBUONO, ATO 9, CIRCOSCRIZIONE 3^A, 4^A, DENOMINATO "VARIANTE N. 1 AL PIANO PARTICOLAREGGIATO QUADRANTE EUROPA AREA NORD, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 41/2011" SU PROPOSTA DEL CONSORZIO ZAI ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 L.R. N. 11/2004

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Verona è dotato di PAT, approvato con deliberazione della Giunta Regionale per il Veneto n. 4148 del 18 dicembre 2007 e di Piano degli Interventi (P.I.) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 91 del 23 dicembre 2011;
- in data 3 novembre 2014 con P.G. 300647, la ditta Consorzio ZAI ha presentato una proposta di Variante (n. 1) al Piano Particolareggiato (P.P.) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41/2011;
- il perimetro dell'ambito di intervento della Variante n. 1 al P.P. coincide con il perimetro fissato dal P.P. approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41/2011;
- la variante n. 1 interessa il Piano Particolareggiato localizzato nel quartiere di Dossobuono (ATO 9 – Circoscrizione 3^a e 4^a), Via Sommacampagna, tale variante prevede l'ampliamento dell'area a parcheggio pubblico a sud ovest, l'ampliamento e la ripermetrazione della AIU n. 3 – Terminal Intermodale, la ripermetrazione delle AIU n. 4 e n. 5, la nuova perimetrazione della AIU n. 17, nonché la realizzazione di nuova rotatoria nel nodo di connessione tra via Sommacampagna e la Tangenziale Sud. Sono inoltre previste le variazioni delle sezioni stradali interne al comparto, riferite al tipo di strada 4 - 4, nonché l'aumento dell'altezza massima ammissibile per gli edifici destinati alla logistica e la possibilità di inserire nel parco urbano delle strutture a supporto di tale ambito per una ridotta quantità di superficie coperta;

Verificato che:

- in relazione a quanto previsto dall'art. 181 commi 1 e 2, in relazione alla stipula o meno della convenzione urbanistica, delle NTO del PI il Piano Particolareggiato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41/2001 è da considerarsi vigente in quanto la necessità di convenzionare i lavori oggetto di piano si rende necessaria per quei PUA che sono integralmente o in parte in contrasto con il PI. Ciò non vale per quei piani o programmi, come quello in oggetto, che non rilevano alcun profilo di incompatibilità con i disposti del piano degli interventi. Ovvero per i quali l'Amministrazione Comunale ad oggi non ha adottato alcun atto che proclami la decadenza del Piano Particolareggiato approvato nel 2011;
- la validità e la permanenza del vincolo preordinato all'esproprio, apposto con la delibera di Consiglio Comunale n. 41/2011 di approvazione del Piano Particolareggiato originario, in relazione a quanto previsto dal DPR n. 327/2001. Si ricorda che l'Amministrazione ha provveduto a dare comunicazione dell'avvio al procedimento, per l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio nel procedimento relativo all'approvazione del PUA, è stata pubblicata dal 24.12.2010 al 22.01.2011 all'Albo Pretorio del Comune di Verona con atto numero 11142, sul sito internet del Comune di Verona, sul sito informatico della Regione Veneto e il 24.12.2010 è stata pubblicata sui seguenti quotidiani: L'Arena e Corriere della Sera. A seguito della pubblicazione dell'avvio al procedimento non sono pervenute osservazioni;

Rilevato che:

- il progetto è stato esaminato in conferenza di servizi dove è stato acquisito il parere favorevole e favorevole con prescrizioni dei convenuti;

con P.G. 133542 del 7 maggio 2015 è pervenuto parere del Consiglio della 4^a Circoscrizione espresso nella seduta del 5 maggio 2015, parere favorevole con allegato ordine del giorno P.G. n. 131517 del 6 maggio 2015 approvato a maggioranza riportante la seguente richiesta:

“che l'amministrazione comunale dia priorità e realizzi quanto prima il progetto della strada di gronda”;

- il Parere della Circoscrizione 3^a, richiesto con P.G. n. 93633 del 30 marzo 2015 non è pervenuto;
- come evidenziato dal Parere Tecnico Istruttorio – allegato sub A – predisposto dalla competente Direzione Pianificazione Territoriale il PUA “VARIANTE N. 1 AL PIANO PARTICOLAREGGIATO QUADRANTE EUROPA AREA NORD, APPROVATO CON D.C.C. N. 41/2011” risulta conforme alle norme e agli strumenti urbanistici vigenti;
- le previsioni quantitative della Variante n. 1, rispetto al precedente Piano Particolareggiato approvato, come richiamate nel Parere Tecnico Istruttorio allegato, non incidono sulle previsioni quantitative originariamente approvate;
- il Soggetto proponente il PUA non ha presentato, lo screening VINCA/dichiarazione di non assoggettabilità a VINCA e che la competente Direzione Ambiente ha espresso rilievi a riguardo;
- per la Variante n. 1 al PUA in esame va altresì redatto il Rapporto Ambientale Preliminare per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS con riferimento alla Direttiva 2001/42/CE e al D.Lgs. 152/2006 che dispongono che tutti i processi pianificatori siano accompagnati dalla procedura di VAS, intesa sia quale verifica di assoggettabilità che di vera e propria valutazione e vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n.1717 del 3.10.2013 di presa d'atto del parere n. 73 del 2.7.2013 della Commissione Regionale VAS “Linee di indirizzo applicative a seguito della sentenza n.58/2013 della Corte Costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 40, comma 1 della L.R.V. n. 13/2012 nella parte in cui aggiunge la lettera a) del comma 1-bis all'art. 14 della L.R.V. n. 4/2008” adeguandolo, qualora necessario, ai contenuti del PUA adottato. Si dà atto che la verifica prenderà avvio nel momento successivo all'adozione del PUA e si concluderà con il parere della Commissione Regionale VAS, pertanto, a seguito della comunicazione da parte del Comune della avvenuta adozione del PUA, tutta la documentazione sarà trasmessa direttamente alla competente struttura regionale a cura del soggetto proponente la Variante n. 1 al PUA dandone contestuale comunicazione al Comune;
- la verifica di assoggettabilità a VAS, o la VAS, qualora richiesta, sono presupposto per l'approvazione del PUA;

Visti:

- il parere espresso dal Consiglio della Circoscrizione 4^a in data 7 maggio 2015;
- il Parere Tecnico Istruttorio allegato sub A;
- la Legge Urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, modificata e integrata dalla legge 6 agosto 1967, n. 765;

- la Legge Regionale Veneto 23 aprile 2004 n. 11 e s.m.i.;
- il Regolamento dei Consigli di Circoscrizione approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 96/1978 e s.m.i.;
- il vigente Statuto Comunale;

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 e precisamente:

- che in data 15/07/2015 i Dirigenti della Direzione Pianificazione Territoriale e dell'Unità Amministrativa Urbanistica-Peep proponenti il provvedimento, hanno espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267, del 18 agosto 2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto".

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

f.to arch. Mauro Grison

P. IL DIRIGENTE DELL'UNITA'
ORGANIZZATIVA AMMINISTRATIVO
URBANISTICA - PEEP

f.to arch: Paolo Boninsegna

- che in data 16/07/2015 il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267, del 18 agosto 2000, si dichiara la non rilevanza contabile della proposta di deliberazione in oggetto".

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

f.to dott. Marco Borghesi

Tutto ciò premesso, udito il relatore Assessore all'Urbanistica, e ritenuta la proposta meritevole di approvazione;

A voti unanimi;

DELIBERA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di fare propria la proposta di Variante n. 1 al PUA con valenza di P.P. Quadrante Europa area Nord, e di adottare ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 L.R. n. 11/2004, in conformità al Parere Tecnico Istruttorio, che si allega quale parte integrante del presente provvedimento, all. sub A, il Piano Urbanistico Attuativo denominato "VARIANTE N. 1 AL PIANO PARTICOLAREGGIATO QUADRANTE EUROPA AREA NORD, APPROVATO CON D.C.C. N. 41/2011", così come costituito dai seguenti elaborati allegati:

B/1		RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA DI VARIANTE	27 febbraio 2015	P.G. n. 62322
B/2		ELENCO CATASTALE DELLE PROPRIETA' COMPRESSE NEL PIANO - VAR. 1	27 febbraio 2015	P.G. n. 62322
B/3	Tav. A 17 VAR. 1	ESTRATTO DELLE MAPPE CATASTALI - VARIANTE	27 febbraio 2015	P.G. n. 62322

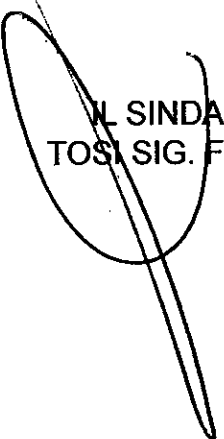
B/4	Tav. A 18 VAR. 1	PROPRIETÀ DEL CONSORZIO ZAI COMPRESSE NELL'AMBITO DI PUA	27 febbraio 2015	P.G. n. 62322
B/5	Tav. P 1 – VAR. 1	USO DEL SUOLO E DEGLI EDIFICI ZONIZZAZIONE	27 febbraio 2015	P.G. n. 62322
B/6	Tav. P 2 – VAR. 1	MODALITA' DI ATTUAZIONE INDICI E PARAMETRI EDILIZI E URBANISTICI CARATTERISTICHE DELLA VIABILITA' E DELLE AREE VERDI	27 febbraio 2015	P.G. n. 62322
B/7	Tav. P 3.1 – VAR. 1	VIABILITA' E SOTTOSERVIZI TIPI DI STRADE E SEZIONI TIPO	27 febbraio 2015	P.G. n. 62322
B/8	Tav. P 3.2 – VAR. 1	VIABILITA' E SOTTOSERVIZI INFRASTRUTTURE A RETE, DORSALI PRINCIPALI: A – RETE FOGNATURA B – RETE ACQUEDOTTO	27 febbraio 2015	P.G. n. 62322
B/9	Tav. P 3.3 – VAR. 1	VIABILITA' E SOTTOSERVIZI INFRASTRUTTURE A RETE, DORSALI PRINCIPALI: C – RETE GAS D – RETE ELETTRICA	27 febbraio 2015	P.G. n. 62322
B/10	Tav. P 4 – VAR. 1	PROGETTO GUIDA	27 febbraio 2015	P.G. n. 62322
B/11	Tav. P 5 – VAR. 1	PLANIVOLUMETRICO	27 febbraio 2015	P.G. n. 62322
B/12		NORMA DI ATTUAZIONE – VAR. 1	27 febbraio 2015	P.G. n. 62322
B/13		RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA A SEGUITO DELLA VARIANTE	27 febbraio 2015	P.G. n. 62322
B/14		PREVENTIVO SOMMARIO DI SPESA - VAR. 1	27 febbraio 2015	P.G. n. 62322
B/15		CONVENZIONE E DOCUMENTI ALLEGATI	22 maggio 2015	P.G. n. 148993
B/16	Tav. Conv. 1	PLANIMETRIA DI PROGETTO OPERE STRADALI – 1° FASE	27 febbraio 2015	P.G. n. 62322
B/17	Tav. Conv. 2	PLANIMETRIA DI PROGETTO OPERE STRADALI – 2° FASE	27 febbraio 2015	P.G. n. 62322
B/18	Tav. Conv. 2.1	NUOVA ROTATORIA LATO EST DI CONNESSIONE CON LA TANGENZIALE – PLANIMETRIA OPERE STRADALI 2° FASE	22 maggio 2015	P.G. n. 148993
B/19	Tav. Conv. 3	SEZIONI STRADALI TIPO	27 febbraio 2015	P.G. n. 62322
B/20	Tav. Conv. 3.1	NUOVA ROTATORIA LATO EST DI CONNESSIONE CON LA TANGENZIALE – SEZIONI	27 febbraio 2015	P.G. n. 62322
B/21	Tav. Conv. 4	VIABILITA' GENERALE INTERCOMUNALE	27 febbraio 2015	P.G. n. 62322



3. di stabilire quale condizione necessaria per l'approvazione della Variante n. 1 al Piano Particolareggiato, l'acquisizione dei necessari nulla osta alla realizzazione dei lavori stradali così come previsto dal Consorzio ZAI su parte di alcune aree appartenenti ad ANAS al fine di soddisfare quanto previsto dal D.P.R. n. 327/2001 all'art. 4 comma 2;
4. di stabilire che gli elaborati non contengono le precise disposizioni di cui all'art. 22, comma 3 - lett. b del D.P.R. n. 380/2001, rispondenti ai criteri di cui all'art. 15 del Regolamento Edilizio e pertanto il PUA non potrà essere realizzato tramite Denuncia di Inizio Attività;
5. che, ai sensi dell'art. 20, comma 3 della L.R. n. 11/2004, il Piano è depositato presso la Segreteria del Comune per la durata di 10 giorni e del deposito è data notizia mediante affissione di manifesti. Nei successivi 20 giorni i proprietari degli immobili possono presentare opposizione mentre chiunque può presentare osservazioni;
6. di comunicare il presente provvedimento alla ditta richiedente la quale dovrà provvedere direttamente alla verifica di assoggettabilità a VAS così come indicato nel parere n. 73 del 02.07.2013 della Commissione Regionale VAS approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1717 in data 03.10.2013;
7. di dare atto che la verifica di assoggettabilità a VAS, o la VAS, qualora richiesta, sono presupposto per l'approvazione del PUA.

Il Dirigente Responsabile della Direzione Pianificazione Territoriale proponente provvederà all'esecuzione.

La Segreteria Generale è invitata a collaborare con l'Ufficio proponente per l'esecuzione del presente provvedimento.



IL SINDACO
TOSI SIG. FLAVIO



IL SEGRETARIO GENERALE
PRATIZZOLI AVV. CRISTINA

I documenti allegati, citati nella presente deliberazione, sono depositati presso la segreteria di giunta per cinque anni successivi alla data di adozione della delibera, in quanto eccessivamente voluminosi.



IL SEGRETARIO GENERALE
PRATIZZOLI AVV. CRISTINA

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico di questo Comune per 15 gg. da oggi 03 AGO. 2015 al n. 7230

Ai sensi dell'art. 39 del d.lgs. 33/2013, si attesta che il relativo schema è stato pubblicato nella sezione "pianificazione e governo del territorio" del sito web del comune in data 15 LUG. 2015



Il Responsabile del Procedimento di Pubblicazione
dott. Giuseppe Baratta



**Comune
di Verona**

Direzione Pianificazione Territoriale

PUA N. 711_125

Tipo di PUA, Piano Particolareggiato

Istanza del 3 novembre 2014

P.G. n. 300647

Verona 14 luglio 2015

**PARERE TECNICO ISTRUTTORIO
PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PUBBLICA**

ISTANZA DI PUA presentata in data 3 novembre 2014 P.G. n. 300647

DENOMINAZIONE PUA: Variante n. 1 al Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica Quadrante Europa area nord, approvato con D.C.C. n. 41/2011

PROPONENTE: Consorzio ZAI

LOCALITA': Via Sommacampagna, Dossobuono, Verona

ATO: 9

CIRCOSCRIZIONE: 3^a - 4^a

ITER PUA:

ISTANZA – 3 novembre 2014, P.G. n. 300647

AVVIO DEL PROCEDIMENTO – 6 novembre 2014 P.G.n. 306233

INTERRUZIONE PER INTEGRAZIONI – 23 gennaio 2015 P.G. n. 24445

PRESENTAZIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATA – 27 febbraio 2015 P.G. n. 62322

CONFERENZA DEI SERVIZI – 15 aprile 2015

SOSPENSIONE PER INTEGRAZIONI – 5 maggio 2015 P.G. n. 131143

PRESENTAZIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATA – 21 maggio 2015 P.G. n. 148993

RPU - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO URBANISTICO: Dott.ssa Sonia Braggio

TECNICI ISTRUTTORI: Arch. Raffaele Pianura

PROGETTISTI : Ing. Gianni Oltramari

REFERENTE : Ing. Gianni Oltramari



PREMESSE

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 30 giugno 2011 è stato approvato il Piano Particolareggiato dell'area denominata "Quadrante Europa – Area Nord".

In seguito a quanto riportato nella delibera di approvazione in data 28 ottobre 2011, con nota P.G. 263536 sono stati presentati gli elaborati adeguati alle osservazioni accolte.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 23/12/2011 è stato approvato il Piano degli Interventi del Comune di Verona che ha recepito il PUA all'interno della disciplina regolativa, quale tessuto, PUA vigente (<10 anni) ed Accordi di Programma, di cui all'art. 181 delle NTO, per cui ai sensi del PI valgono le disposizioni riportate dal PUA.

In merito a quanto riportato sempre all'art. 181, comma 1 l'approvazione del PI comportava la decadenza degli accordi o dei piani, limitatamente alle parti con esso incompatibili espressamente indicate nel piano stesso, salvo il fatto che i relativi lavori fossero oggetto di accordi o convenzioni urbanistiche già sottoscritte ed efficaci. Convenzioni sottoscritte ed efficaci sono quelle convenzioni rogate da notaio o da pubblico ufficiale entro 120 giorni dalla data di efficacia del PI..

L'approvazione del PI comporta la decadenza totale o parziale di piani o programmi per le parti espressamente indicate come incompatibili direttamente dal PI. È comunque salvo il caso in cui tali lavori fossero oggetto di convenzione entro 120 giorni dalla data di efficacia del PI.

La necessità di convenzionare i lavori oggetto di piano si rende necessario per quei PUA che sono integralmente o in parte in contrasto con il PI ma non vale per quei piani o programmi, come quello in oggetto, che non rilevano alcun profilo di incompatibilità con i disposti del piano degli interventi. Ovvero per i quali l'Amministrazione Comunale ad oggi non ha adottato alcun atto che proclami la decadenza del Piano Particolareggiato approvato nel 2011.

Il Piano Particolareggiato in oggetto non è rilevante alcuna incompatibilità totale o parziale con il PI.

Occorre infatti rilevare che tale Piano Particolareggiato:

- a. *costituisce adeguamento dello strumento urbanistico generale (P.I.) ai sensi dell'art. 14 N.T.A. del P.A.Q.E., approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 69/99 e secondo le previsioni della scheda h) "scheda di riorganizzazione urbana e riqualificazione paesaggistica - Quadrante Europa" e come recepito dal P.A.T. (art. 56 N.T.A.);*
- b. *definisce nello specifico, a livello operativo, le scelte strategiche del P.A.T.;*
- c. *poiché ha il compito di sviluppare in diretta attuazione del P.A.Q.E., come recepito dal P.A.T., il tema progettuale da questi ultimi definito, il P.U.A. stesso, in coerenza con i Piani sovraordinati, definisce quei parametri e specificità che il P.A.Q.E. ha demandato alla Pianificazione Attuativa, assumendo conseguentemente un ruolo anche di P.I.;*

In data 29.11.2012 il Consorzio ZAI convoca una conferenza dei servizi preliminare per l'ottenimento dei pareri di competenza sul progetto definitivo relativo "ad un'infrastruttura stradale pubblica prevista nel piano urbanistico attuativo (....)".

In data 19.12.2012 il Coordinamento Pianificazione Territoriale trasmette proprio parere favorevole, riservandosi in successiva sede di conferenza istruttoria qualsiasi e/o ulteriore considerazione in merito al progetto definitivo/esecutivo che verrà presentato.



In data 17.10.2013 il Consorzio convoca una nuova conferenza dei servizi avente sempre ad oggetto l'infrastruttura stradale pubblica prevista nel piano urbanistico attuativo, in tal caso trattasi di conferenza dei servizi decisoria.

In data 07.11.2013, il Coordinamento Pianificazione Territoriale, facendo seguito alla convocazione di cui sopra, provvedere a dare riscontro con la redazione di un nuovo parere di merito. In tale nota si chiarisce che, "le autorizzazioni per l'esecuzione delle opere e per trasformare/modificare, secondo quanto indicato nel PUA anche su aree di proprietà comunale, potranno essere autorizzate solo dopo la sottoscrizione della convenzione urbanistica. Si rammenta che la Tavola 1 – prima fase allegata allo schema di convenzione prevede anche la chiusura di via Sommacampagna mediante rotatoria, opera che negli elaborati presentati non compare. Si ricorda pertanto che gli stralci successivi dovranno prevedere anche tale opera".

Ad oggi non è approvato il progetto definitivo di detta infrastruttura e pertanto la convenzione del Piano Particolareggiato non è stata ancora sottoscritta in forma di atto pubblico.

Secondo quanto riportato all'art. 181, comma 3 lettera g) possono essere oggetto di variante nei termini di efficacia (...) i PUA approvati prima dell'entrata in vigore del PI e con esso compatibili, in tal caso se la variante non incide sulle previsioni quantitative originariamente approvate, alla variante stessa si applica la disciplina urbanistica previgente, (P.R.G.).

Ai sensi di quanto sopra rilevato la verifica degli standard verrà fatta secondo quanto stabilito dalla disciplina urbanistica previgente, ovvero, L.R. n. 11/2004 e P.R.G. vigente prima dell'attuale PI.

Ai fini della verifica degli standard si considerano i valori di SF e di SUL che nel PP approvato erano pari a :

- 214.992,40 mq minimi dovuti

- 220.747,00 mq di progetto.

Nella Variante n. 1 sono proposti i seguenti valori:

- 217.090,00 minimi dovuti

- 219.997,00 di progetto

Nella Relazione Illustrativa della Variante in oggetto si rileva un diverso valore degli standard minimi dovuti.

Lo standard minimo pari a 214.992,40, riportato nel PP approvato era calcolato sottraendo all'intera superficie di piano solo le aree afferenti ai terminal intermodali non edificabili, applicando i valori dati dalla L.R. n. 11/2004 all'art. 31.

Lo standard minimo calcolato dal progettista della Variante ha considerato le sole aree produttive sottraendo comunque i terminali intermodali e le aree direzionali per una valore totale di 1.589.569 mq generanti uno standard minimo di 158.957 mq a cui è stato aggiunto lo standard minimo dovuto per il direzionale pari a 58.133 mq per un totale di 217.090 mq.

Applicando la verifica così come fatto nel 2011 il valore che si ottiene è pari a 211.286, 60 mq ottenuto sottraendo all'intera superficie di piano le sole aree afferenti il terminal intermodali, che subendo un incremento proposto con la variante riducono di fatto le aree utili a generare standard e di conseguenza comportano una diminuzione significativa dei minimi dovuti.

Si segnala che con la variante vengono comunque forniti standard di progetto ben oltre il minimo dovuto. Più precisamente il decremento dei valori di progetto ammonta a 750 mq ovvero al 0,003% del totale di progetto precedente (2011).

Pertanto si segnala la necessità di adeguare, nella Relazione Tecnica, la tabella 4: Confronto Standard urbanistici tra PUA approvato e variante sostituendo il valore dello standard minimo della variante n. 1 pari a 217.090,00 con il valore 211.286,60 mq.



In data 3 novembre 2014, P.G.n.300647, presso gli Uffici del Coordinamento Pianificazione Territoriale è stata depositata dal Consorzio ZAI, l'istanza di approvazione del PUA denominato "Variante n. 1 al Piano Particolareggiato Quadrante Europa area nord, approvato con D.C.C. n. 41/2011".

In data 6 novembre 2014 il Coordinamento Pianificazione Territoriale ha trasmesso con nota P.G. n. 306233 una Comunicazione di Avvio del Procedimento diretto all'approvazione del PUA.

In data 23 gennaio 2015, con nota P.G. n. 24445 il Coordinamento Pianificazione Territoriale ha provveduto ad inoltrare apposita richiesta di integrazioni documentali.

In data 27 febbraio 2015, con nota P.G. n. 62322 il Consorzio ZAI ha presentato nuovamente la documentazione progettuale integrata a quanto richiesto.

In data 15 aprile 2015 si è tenuta la conferenza dei servizi istruttoria per l'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento relativo all'approvazione della variante n. 1 al PUA con valenza di Piano Particolareggiato in oggetto. La conferenza è stata conclusa con la necessità di dover apportare delle modifiche ed integrazioni alla documentazione progettuale del PUA.

In data 5 maggio 2015 con nota P.G. n. 131143 la Direzione Pianificazione Territoriale ha provveduto ad inoltrare comunicazione di sospensione del procedimento volta all'acquisizione della documentazione progettuale integrata/modificata.

In data 7 maggio 2015, P.G. n. 133542 è pervenuto il Parere Favorevole della Circoscrizione 4^a con allegato ordine del giorno P.G. n. 131517, con il quale si chiede di dare priorità alla realizzazione della strada di gronda.

Non risulta pervenuto il parere della Circoscrizione 3^a.

In data 22 maggio 2015, con nota P.G. n. 148993 il progettista incaricato ha provveduto a trasmettere la nuova documentazione progettuale.

Tutto quanto concerne i dati conoscitivi generali di inquadramento che non sono stati oggetto di modifica, sono riportati nel precedente parere istruttorio in occasione della Conferenza dei Servizi del 15 aprile 2015, che qui si intende richiamato agli atti.

DESCRIZIONE DELLA VARIANTE N. 1

Occorre premettere innanzitutto che la variante così come proposta non comporta alcun incremento dei carichi insediativi.

La variante n. 1 consiste:

- Ampliamento dell'area a parcheggio pubblico a sud ovest
- Ampliamento e ripermimetrazione della AIU n. 3 – Terminal Intermodale
- Ripermimetrazione delle AIU n. 4 e n. 5
- Nuova perimetrazione della AIU n. 17
- Realizzazione di nuova rotatoria nel nodo di connessione tra via Sommacampagna e la Tangenziale Sud
- Variazioni delle sezioni stradali interne al comparto, riferite al tipo di strada 4- 4.

Modifiche dei parametri urbanistico edilizi:

- Aumento dell'altezza massima ammissibile per edifici destinati a logistica

Sono altresì previste modifiche alle attrezzature del parco urbano

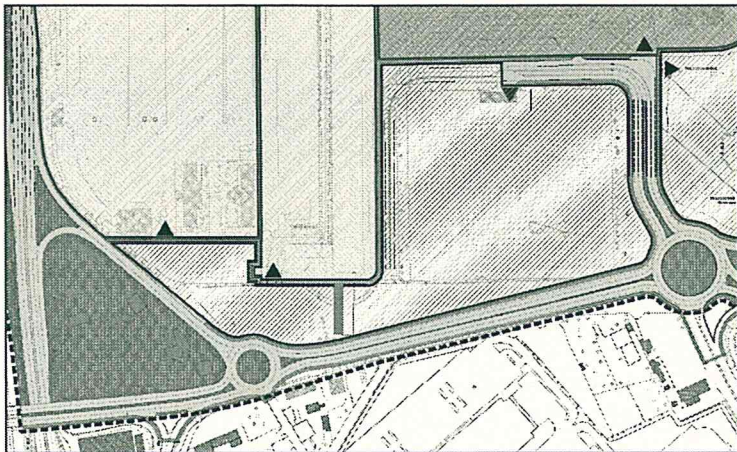
Si deve rilevare come la proposta di Variante debba essere intesa come una significativa azione di variazione del PUA approvato, non limitata a piccoli aspetti di dettaglio, pertanto si rende necessario redigere



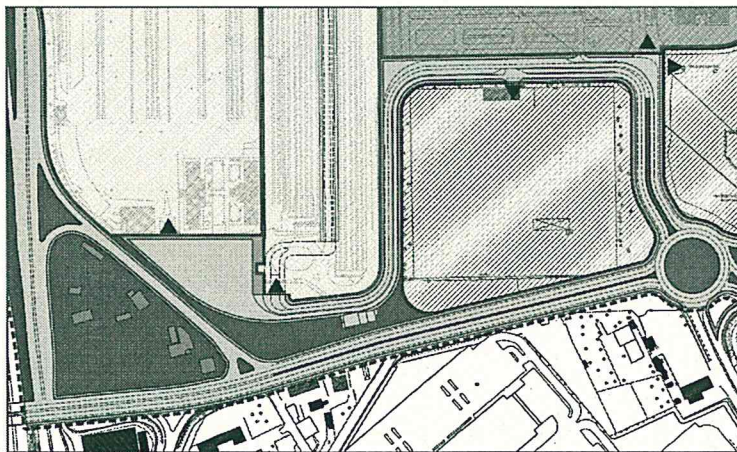
il Rapporto Ambientale Preliminare per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS con riferimento alla Direttiva 2001/42/CE e al D.Lgs. 152/2006 che dispongono che tutti i processi pianificatori siano accompagnati dalla procedura di VAS, intesa sia quale verifica di assoggettabilità che di vera e propria valutazione.

Ampliamento dell'area a parcheggio pubblico a sud ovest

Prevede l'ampliamento dell'area a parcheggio pubblico con inserimento degli ambiti posti a sud dei terminal ferroviari.



Variante n. 1

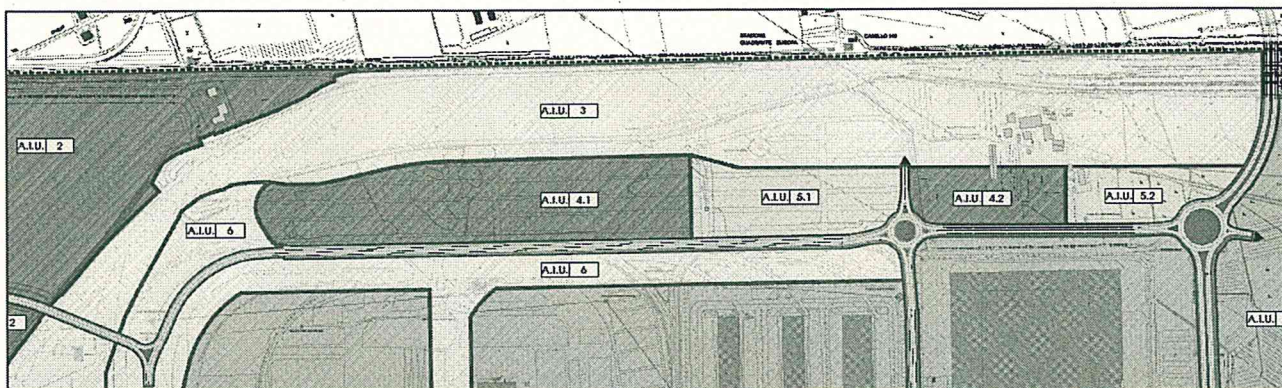


PUA approvato

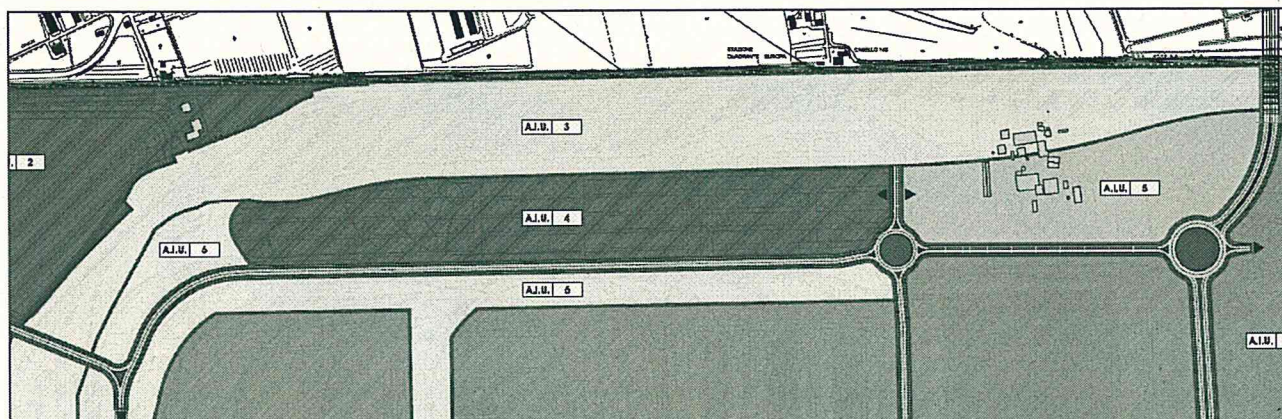
L'ampliamento comporta anche la riduzione del tratto di strada a servizio del parcheggio stesso. Tale azione fa registrare un sensibile aumento delle aree a standard.

Ampliamento e ripermimetrazione della AIU n. 3 – Terminal Intermodale

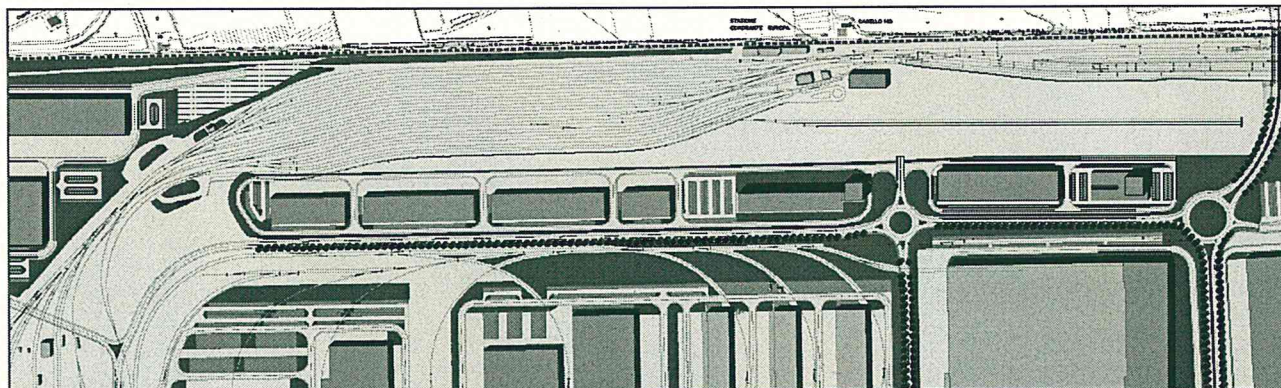
La Variante n.1 prevede la possibilità di inserimento di un nuovo Terminal Ferroviario posto nelle aree a nord, all'interno della A.I.U. n.3 – Area per i terminals intermodali. Si prevede, di implementare le strutture esistenti e future con un nuovo edificio adibito a magazzino ed officina a servizio del sistema intermodale per una superficie coperta di 1000 mq. Le nuove strutture del terminal saranno composte da 3 binari tronchi, posti in direzione est-ovest ed allacciati alla rete ferroviaria esistente.



Variante n. 1



PUA approvato

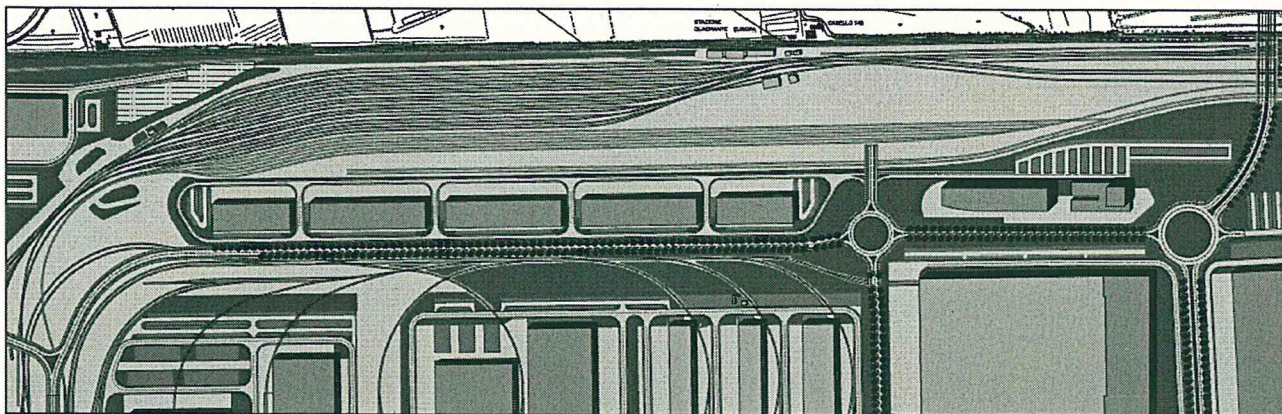


Variante n. 1



**Comune
di Verona**

Direzione Pianificazione Territoriale



PUA approvato

Riperimetrazione delle AIU n. 4 e n. 5

L'inserimento del nuovo Terminal Ferroviario nord ha comportato la necessità di rivedere la perimetrazione e la conformazione planimetrica delle A.I.U. n. 4 e 5, suddivise in due ambiti di intervento (4.1-4.2 e 5.1-5.2). All'interno delle aree in oggetto si prevede il mantenimento delle norme relative agli indici e ai parametri per gli interventi edilizi (potenzialità edificatoria complessiva e altezze degli edifici) e delle norme relative agli usi del suolo e degli edifici (destinazione d'uso e modalità di attuazione degli interventi) così come specificate nelle Norme Tecniche di Attuazione - artt.4, 7, 8 e 11, nel Capitolo 6 del Quadro Conoscitivo e nelle Tavole di progetto P1-VAR.1, P2-VAR.1, P4-VAR.1 e P5-VAR.1. Il Progetto guida ed il Planivolumetrico (tavole di progetto P4-VAR.1e P5-VAR) riportano una nuova disposizione volumetrica in accordo con la variata conformazione delle aree, mantenendo inalterato, come detto, la potenzialità edificatoria prevista.

Nuova perimetrazione della AIU n. 17

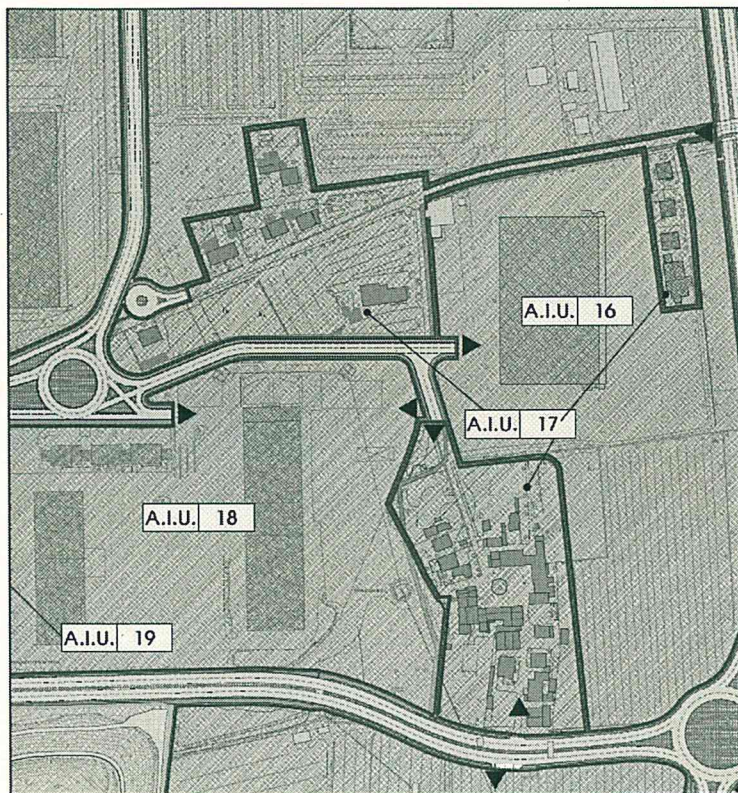
Il PUA vigente prescrive la demolizione di un gruppo di fabbricati a destinazione residenziale posti all'interno dell'A.I.U. n. 16. La Variante n.1 prevede l'eliminazione del vincolo di demolizione e il contestuale inserimento degli stessi nella A.I.U. n. 17, con la conseguente necessaria riperimetrazione delle A.I.U. n. 16 e 17. L'inserimento nella A.I.U. n. 17 va letto al fine di garantire a questo gruppo di fabbricati le stesse norme e direttive previste per gli edifici di Corte Moreschi e delle Case Battistoli (v.di art. 7.7 delle NTA), consentendo quindi per gli stessi gli interventi di cui all'art. 3 comma 1, lettere a), b), c) e d) del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. e la possibilità di ampliamento dei volumi edilizi assentiti fino ad un massimo del 30% dell'esistente.

[Handwritten signature] 7

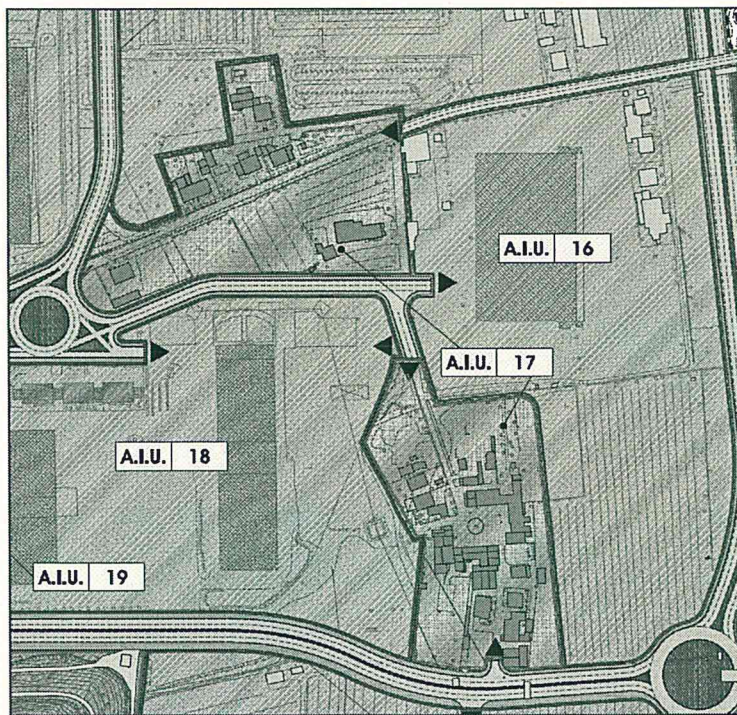


**Comune
di Verona**

Direzione Pianificazione Territoriale



Variante n. 1



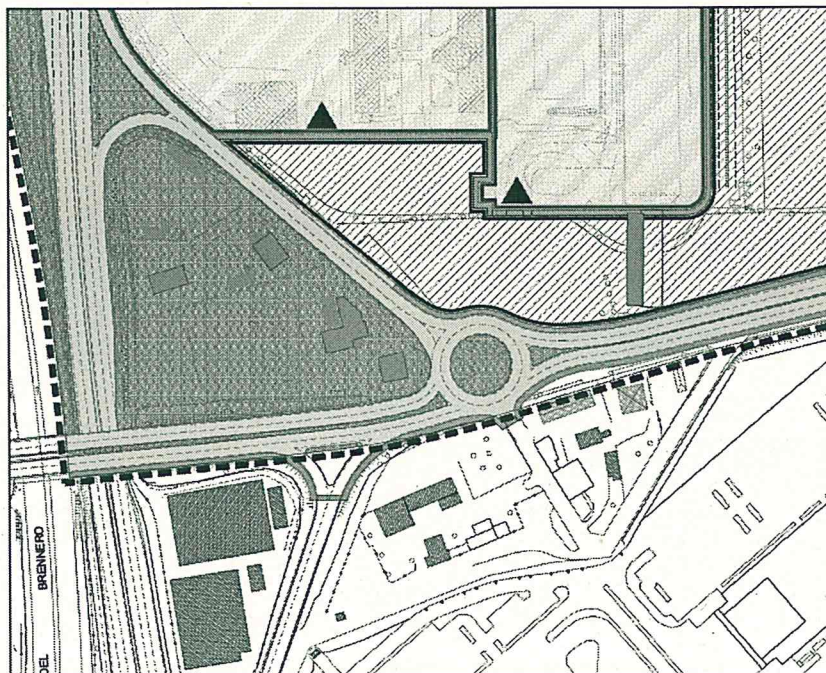
PUA approvato

Realizzazione di nuova rotatoria nel nodo di connessione tra via Sommacampagna e la Tangenziale Sud

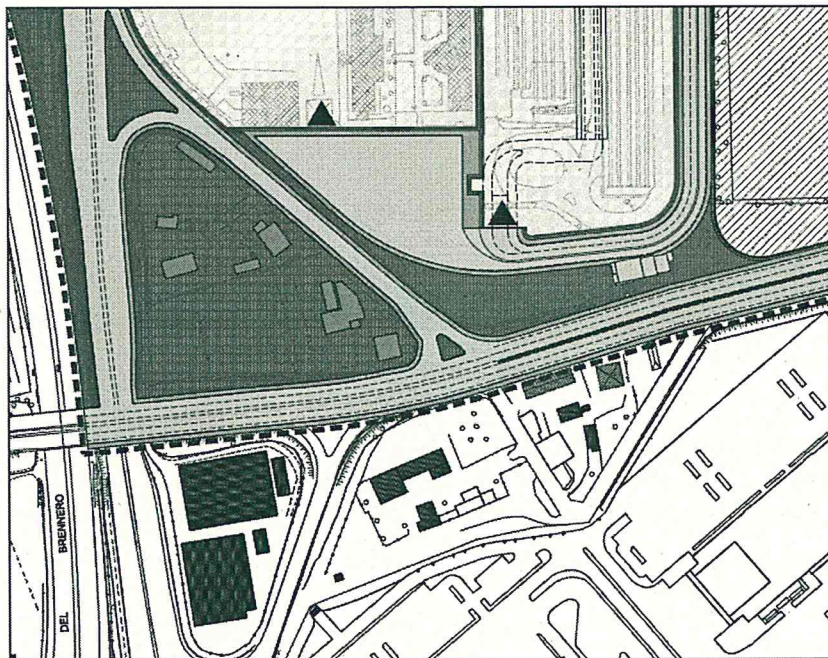
Comune di Verona
Pianificazione Territoriale
Via Pallone, 9 – 37121 Verona
Tel. 0458077502 – fax 0458077511
E-mail: pianificazione.territoriale@comune.verona.it
Casella PEC: protocollo.informativo@pec.comune.verona.it
www.comune.verona.it
Codice fiscale e Partita IVA 0021510236
CODICE UNIVOCO UFFICIO RNP 3SR



Si prevede l'inserimento di una nuova rotatoria allo scopo di migliorare il nodo viabilistico tra via Sommacampagna e la tangenziale sud nei pressi dello svincolo e del cavalcavia che collega le aree del PUA con il centro abitato di Caselle di Sommacampagna, ad ovest. Si prevede inoltre la prosecuzione del percorso ciclo-pedonale affiancato a via Sommacampagna e di collegamento con il centro di Caselle.



Variante n. 1



PUA approvato

Aumento dell'altezza massima ammissibile per edifici destinati a logistica

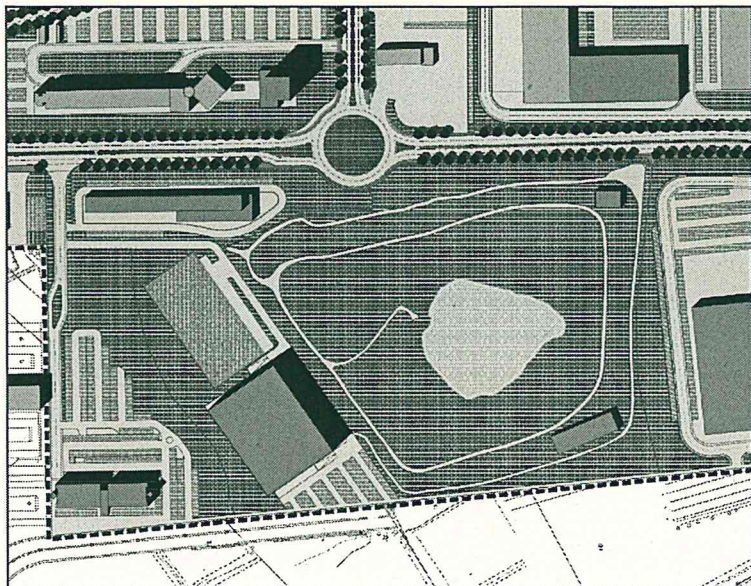
La Variante n.1 prevede un aumento del parametro di altezza massima edificabile per gli edifici destinati a logistica nelle A.I.U. n. 2, 8, 10 e 15, passando da i 20 m. previsti ai i 25 m. di altezza massima consentita.



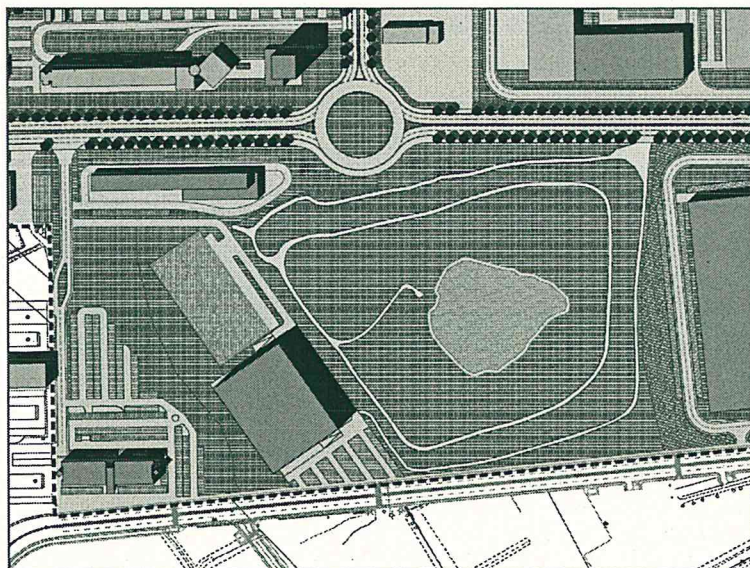
Tale aumento non si configura come aumento della superficie coperta e quindi della potenzialità edificatoria delle A.I.U. interessate.

Introduzione di volumetrie nell'area a parco urbano

La Variante n.1 prevede, all'interno dell'area a Parco Urbano posta a sud, la possibilità di realizzare edifici a servizio del parco per una superficie coperta totale di 1500.



Variante n. 1



PUA approvato

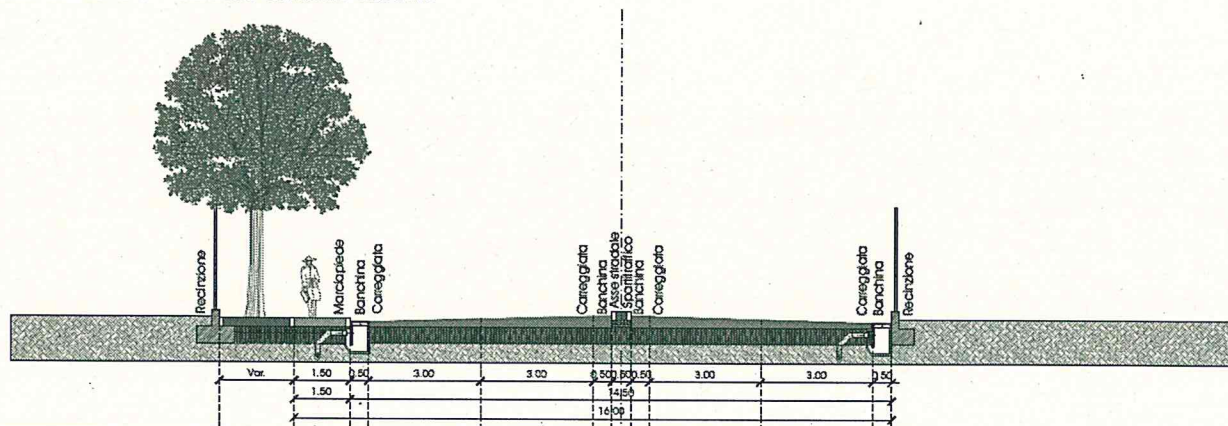
Variazioni delle sezioni stradali interne al comparto.

La Variante n.1 prevede variazioni nelle sezioni stradali interne al comparto. In particolare, viene previsto l'allargamento della Sezione stradale 4-4 (Strada Urbana Locale), con una larghezza complessiva che passa dagli attuali 14-15 m ai 16 m previsti. Oltre tale allargamento si prevede una ridefinizione e riposizionamento dei marciapiedi e della pista ciclabile.



SEZIONE STRADALE 4_4 - Strada tipo F
STRADA TIPO F - Locale ambito urbano

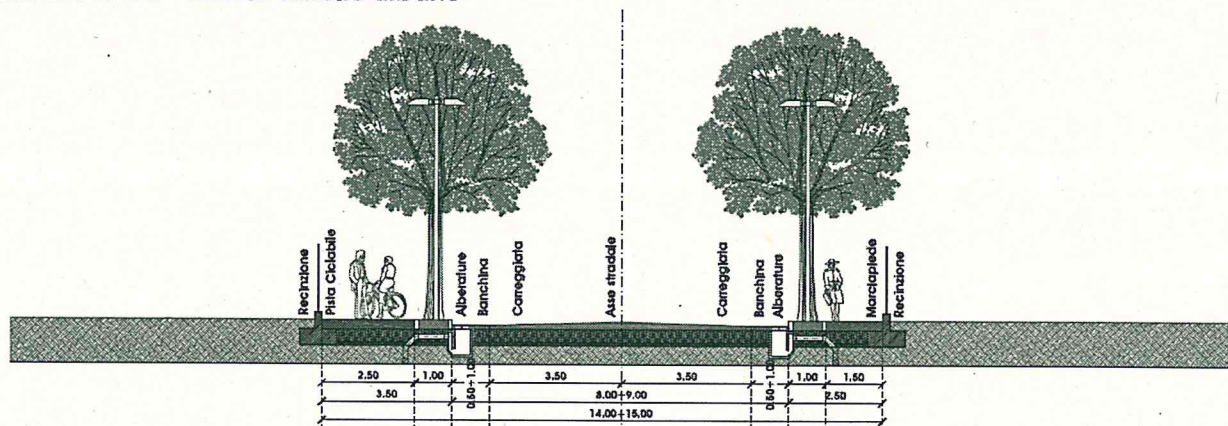
scala 1:100



Variante n. 1

SEZIONE STRADALE 4_4 - Strada tipo F
STRADA TIPO F - Locale ambito urbano

scala 1:100



PUA approvato

Le modifiche proposte dalla Variante n. 1 coinvolgono una serie di aree non di proprietà del Consorzio ZAI, e pertanto riconducibili a soggetti non firmatari della proposta di Variante n. 1 al PUA con valenza di Piano Particolareggiato.

Occorre rilevare che ai fini della realizzazione delle opere viarie costituenti opera di urbanizzazione oggetto di cessione al Comune, risultano interessate anche alcune parti di aree di proprietà di ANAS, nello specifico:

	DITTA	Foglio	Mappale	Superficie mq
1	ANAS	283	178	-
2	ANAS	317	87	-
				-

La previsione di Variante di ridefinire l'ambito dei terminal intermodali interessa poi aree di proprietà della Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. sede Roma, nonché Ferrovie dello Stato Società di Trasporti e Servizi per



azioni sede Roma. Tali aree non saranno interessate da alcuna procedura espropriativa, ma solo da parziale ridefinizione degli ambiti e della disciplina urbanistica stabilita dal P.P.

Per i beni appartenenti al patrimonio indisponibile dello stato e di altri enti pubblici occorrerà acquisire nulla osta esplicito da parte di ANAS al fine di soddisfare quanto previsto dal D.P.R. n. 327/2001 all'art. 4 comma 2.

L'acquisizione di tali nulla osta potrà essere riportata come condizione necessaria al fine dell'approvazione della Variante n. 1.

I soggetti privati non firmatari coinvolti dalle seguenti previsioni sono:

Realizzazione di nuova rotatoria nel nodo di connessione tra via Sommacampagna e la tangenziale sud.

	DITTA	Foglio	Mappale	Superficie mq
1	Cubi Pietro	283	243	160
2	Consorzio Zona Agricola Industriale Melchiori Ivana Dina Giuseppina	283	346	327
3	Marostica Anna Zanoni Marco	318	7	193
4	Marostica Anna Zanoni Marco	318	226	177
				857

Ampliamento dell'area a parcheggio pubblico a sud ovest

	DITTA	Foglio	Mappale	Superficie mq
1	Melchiori Ivana Dina Giuseppina	283	194	403
2	Cubi Pietro	283	243	160
				563

Ampliamento e ripermimetrazione della AIU n. 3 – Terminal intermodale.

Ripermimetrazione delle AIU n. 4 e n. 5

	DITTA	Foglio	Mappale	Superficie mq
1	Consorzio ZAI Campagnari Elisa ed altri	285	15	1026
2	Società Cooperativa Agricola ACLI	285	205	900
3	Pippa Ferruccio Pippa Franco	285	214	400
				2326

Ampliamento della AIU n. 17

	DITTA	Foglio	Mappale	Superficie mq
--	-------	--------	---------	---------------



1	Antolini Pierina, Grandis Antonella e Cesare	286	43	850
2	Degani Delfina, Lucia, Rosa	286	172	45
3	Guspini Alessandro, Roberto, Leggiero Maria	286	38	614
4	Degani Delfina, Lucia, Rosa	286	35	533
5	Grisi Candido, Este, Natale e Teresa	286	39	1785
				3827

In accordo con quanto previsto all'art. 20, comma 6 della L.R. n. 11/2004, essendo presenti in ambito soggetti non firmatari, si rende necessario procedere con apposita comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990.

Tale comunicazione non è da intendersi nella procedura di comunicazione di avvio del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, avviato nel dicembre 2010.

PROCEDURE ESPROPRIATIVE

Il Piano Particolareggiato approvato con D.C.C. n. 41/2011 è ancora vigente in forza di quanto stabilito dall'art. 181, commi 1 e 2 delle NTO del PI.

Il vincolo preordinato all'esproprio inerente le aree dove andare a realizzare il nuovo tracciato stradale di via Sommacampagna, è divenuto efficace con l'atto di approvazione del Piano Particolareggiato.

Si deve intendere disposta in tale sede, e tutt'ora vigente anche la Dichiarazione di Pubblica utilità così come previsto dal D.P.R. n. 327/2001 all'art. 12, comma 1 lettera a), e come dichiarato nella delibera di approvazione del Piano Particolareggiato, n. 41/2011.

Di conseguenza è fatta salva la procedura di avviso dell'avvio del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio avvenuta a mezzo manifesto nel dicembre 2010.

Verificato pertanto l'apposizione e la permanenza del Vincolo preordinato all'esproprio, il perfezionamento della procedura potrà essere conclusa dopo l'approvazione della Variante n. 1.

AMBITO DI INTERVENTO

La variante n. 1 non propone alcuna modifica al perimetro dell'ambito originario e nemmeno modifica la sua superficie territoriale.

ELABORATI PROGETTUALI (CON INTEGRAZIONE PRESENTATA IN DATA 27 MAGGIO 2015)

A seguito della comunicazione di sospensione del procedimento per la richiesta di integrazioni alla documentazione di PUA, in data 27 maggio 2015 il progettista incaricato ha presentato la seguente documentazione :

B/1		RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA DI VARIANTE	27 febbraio 2015	P.G. n. 62322
B/2		ELENCO CATASTALE DELLE PROPRIETÀ COMPRESE NEL PIANO - VAR. 1	27 febbraio 2015	P.G. n. 62322
B/3	Tav. A 17 VAR. 1	ESTRATTO DELLE MAPPE CATASTALI - VARIANTE	27 febbraio 2015	P.G. n. 62322
B/4	Tav. A 18 VAR. 1	PROPRIETÀ DEL CONSORZIO ZAI	27 febbraio	P.G. n. 62322



		COMPRESSE NELL'AMBITO DI PUA	2015	
B/5	Tav. P 1 – VAR. 1	USO DEL SUOLO E DEGLI EDIFICI ZONIZZAZIONE	27 febbraio 2015	P.G. n. 62322
B/6	Tav. P 2 – VAR. 1	MODALITA' DI ATTUAZIONE INDICI E PARAMETRI EDILIZI E URBANISTICI CARATTERISTICHE DELLA VIABILITA' E DELLE AREE VERDI	27 febbraio 2015	P.G. n. 62322
B/7	Tav. P 3.1 – VAR. 1	VIABILITA' E SOTTOSERVIZI TIPI DI STRADE E SEZIONI TIPO	27 febbraio 2015	P.G. n. 62322
B/8	Tav. P 3.2 – VAR. 1	VIABILITA' E SOTTOSERVIZI INFRASTRUTTURE A RETE, DORSALI PRINCIPALI: A – RETE FOGNATURA B – RETE ACQUEDOTTO	27 febbraio 2015	P.G. n. 62322
B/9	Tav. P 3.3 – VAR. 1	VIABILITA' E SOTTOSERVIZI INFRASTRUTTURE A RETE, DORSALI PRINCIPALI: C – RETE GAS D – RETE ELETTRICA	27 febbraio 2015	P.G. n. 62322
B/10	Tav. P 4 – VAR. 1	PROGETTO GUIDA	27 febbraio 2015	P.G. n. 62322
B/11	Tav. P 5 – VAR. 1	PLANIVOLUMETRICO	27 febbraio 2015	P.G. n. 62322
B/12		NORMA DI ATTUAZIONE – VAR. 1	27 febbraio 2015	P.G. n. 62322
B/13		RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA A SEGUITO DELLA VARIANTE	27 febbraio 2015	P.G. n. 62322
B/14		PREVENTIVO SOMMARIO DI SPESA - VAR. 1	27 febbraio 2015	P.G. n. 62322
B/15		CONVENZIONE E DOCUMENTI ALLEGATI	22 maggio 2015	P.G. n. 148993
B/16	Tav. Conv. 1	PLANIMETRIA DI PROGETTO OPERE STRADALI – 1° FASE	27 febbraio 2015	P.G. n. 62322
B/17	Tav. Conv. 2	PLANIMETRIA DI PROGETTO OPERE STRADALI – 2° FASE	27 febbraio 2015	P.G. n. 62322
B/18	Tav. Conv. 2.1	NUOVA ROTATORIA LATO EST DI CONNESSIONE CON LA TANGENZIALE – PLANIMETRIA OPERE STRADALI 2° FASE	22 maggio 2015	P.G. n. 148993
B/19	Tav. Conv. 3	SEZIONI STRADALI TIPO	27 febbraio 2015	P.G. n. 62322
B/20	Tav. Conv. 3.1	NUOVA ROTATORIA LATO EST DI CONNESSIONE CON LA TANGENZIALE – SEZIONI	27 febbraio 2015	P.G. n. 62322
B/21	Tav. Conv. 4	VIABILITÀ GENERALE INTERCOMUNALE	27 febbraio 2015	P.G. n. 62322

Con tavola 2.1 viene chiarito che la realizzazione della rotatoria di connessione con la tangenziale avverrà nella seconda fase di realizzazione delle opere di urbanizzazione da cedere al Comune di Verona.

Tale concetto è ripreso e meglio specificato anche in convenzione all'art. 5 dove nel descrivere le opere da realizzare nella seconda fase si chiarisce anche che "In tale sede si procederà ove possibile anche al prolungamento della pista ciclo pedonale fino a quella esistente nel Comune di Sommacampagna".



VERIFICA DATI DIMENSIONALI

La variante n. 1 prevede la realizzazione di alcuni nuovi manufatti, nello specifico:

1. La realizzazione all'interno del Parco urbano di nuovi volumi per una superficie coperta totale di 1.500 mq. Tali nuovi volumi sono a servizio dell'area a parco.

Per quanto attiene le aree edificabili si registra un decremento delle aree per la logistica ferroviaria e delle aree direzionali ed un sostanziale incremento dei terminals intermodali.

VERIFICA STANDARD URBANISTICO

Preme rilevare come la Variante n. 1 non aggiunga alcuna nuova SUL, e pertanto non si registra alcun aumento del carico urbanistico e di conseguenza la necessità di dover incrementare le aree a standard correlate.

OPERE DI URBANIZZAZIONE

La proposta di variante compendia anche l'elaborato titolato Preventivo Sommario di Spesa – Var. 1 dove vengono riaggiornati i costi relativi alla realizzazione sia delle opere di urbanizzazione primaria che delle opere di urbanizzazione secondaria.

Dalla tav. conv. 4 – Var. 1 è rilevabile un ampliamento del il tracciato inerente la Viabilità generale intercomunale da cedere al Comune. Infatti in tale sede è aggiunto il tratto ad ovest non compendiato nella documentaizone allegata alla convenzione approvata nel 2011. Si registra pertanto un incremento delle opere che in futuro verranno cedute al Comune di Verona dal Consorzio ZAI.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Tutto ciò premesso e considerato, si esprime parere favorevole e di conformità alle norme e agli strumenti urbanistici vigenti del PUA in oggetto, composto dai seguenti elaborati:

B/1		RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA DI VARIANTE	27 febbraio 2015	P.G. n. 62322
B/2		ELENCO CATASTALE DELLE PROPRIETA' COMPRESSE NEL PIANO – VAR. 1	27 febbraio 2015	P.G. n. 62322
B/3	Tav. A 17 VAR. 1	ESTRATTO DELLE MAPPE CATASTALI – VARIANTE	27 febbraio 2015	P.G. n. 62322
B/4	Tav. A 18 VAR. 1	PROPRIETÀ DEL CONSORZIO ZAI COMPRESSE NELL'AMBITO DI PUA	27 febbraio 2015	P.G. n. 62322
B/5	Tav. P 1 – VAR. 1	USO DEL SUOLO E DEGLI EDIFICI ZONIZZAZIONE	27 febbraio 2015	P.G. n. 62322
B/6	Tav. P 2 – VAR. 1	MODALITA' DI ATTUAZIONE INDICI E PARAMETRI EDILIZI E URBANISTICI CARATTERISTICHE DELLA VIABILITA' E DELLE AREE VERDI	27 febbraio 2015	P.G. n. 62322
B/7	Tav. P 3.1 – VAR. 1	VIABILITA' E SOTTOSERVIZI TIPI DI STRADE E SEZIONI TIPO	27 febbraio 2015	P.G. n. 62322
B/8	Tav. P 3.2 – VAR. 1	VIABILITA' E SOTTOSERVIZI INFRASTRUTTURE A RETE, DORSALI PRINCIPALI: A – RETE FOGNATURA B – RETE ACQUEDOTTO	27 febbraio 2015	P.G. n. 62322



B/9	Tav. P 3.3 – VAR. 1	VIABILITA' E SOTTOSERVIZI INFRASTRUTTURE A RETE, DORSALI PRINCIPALI: C – RETE GAS D – RETE ELETTRICA	27 febbraio 2015	P.G. n. 62322
B/10	Tav. P 4 – VAR. 1	PROGETTO GUIDA	27 febbraio 2015	P.G. n. 62322
B/11	Tav. P 5 – VAR. 1	PLANIVOLUMETRICO	27 febbraio 2015	P.G. n. 62322
B/12		NORMA DI ATTUAZIONE – VAR. 1	27 febbraio 2015	P.G. n. 62322
B/13		RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA A SEGUITO DELLA VARIANTE	27 febbraio 2015	P.G. n. 62322
B/14		PREVENTIVO SOMMARIO DI SPESA - VAR. 1	27 febbraio 2015	P.G. n. 62322
B/15		CONVENZIONE E DOCUMENTI ALLEGATI	22 maggio 2015	P.G. n. 148993
B/16	Tav. Conv. 1	PLANIMETRIA DI PROGETTO OPERE STRADALI – 1° FASE	27 febbraio 2015	P.G. n. 62322
B/17	Tav. Conv. 2	PLANIMETRIA DI PROGETTO OPERE STRADALI – 2° FASE	27 febbraio 2015	P.G. n. 62322
B/18	Tav. Conv. 2.1	NUOVA ROTATORIA LATO EST DI CONNESSIONE CON LA TANGENZIALE – PLANIMETRIA OPERE STRADALI 2° FASE	22 maggio 2015	P.G. n. 148993
B/19	Tav. Conv. 3	SEZIONI STRADALI TIPO	27 febbraio 2015	P.G. n. 62322
B/20	Tav. Conv. 3.1	NUOVA ROTATORIA LATO EST DI CONNESSIONE CON LA TANGENZIALE – SEZIONI	27 febbraio 2015	P.G. n. 62322
B/21	Tav. Conv. 4	VIABILITÀ GENERALE INTERCOMUNALE	27 febbraio 2015	P.G. n. 62322



Il tecnico istruttore
Arch. Raffaele Pianura

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Sonia Braggio

Il Dirigente del Coordinamento
Pianificazione
Arch. Mauro Gison